

SAN COSTANZO, LAICO

23 settembre - ad Ancona: memoria

Anche se poco ci è dato sapere della vita di san Costanzo, vissuto presumibilmente tra il V e il VI secolo e dedito al servizio religioso nella Cattedrale di santo Stefano fuori le mura, di piena storicità è invece la citazione che ne fa Gregorio Magno in un "Dialogo". Da essa emergono la profonda umiltà e le virtù taumaturgiche di Costanzo, descritto come piccolo di statura, ma grande per la santità della vita. Papa Gregorio, per sottolineare come Dio ama gli umili, narra che egli versava acqua, invece dell'olio, nelle lampade, che si accendevano ugualmente. Le sue spoglie, sepolte nella stessa Cattedrale di Santo Stefano, oggi sono venerate nella chiesa dei santi Gervasio e Protasio (volgarmente "S. Trovaso") in Venezia, forse trafugate dalla città doricca, durante uno dei suoi assedi.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 63,11

Il giusto si allieterà nel Signore, riporrà in lui la sua speranza;
tutti i retti di cuore ne gioiranno.

COLLETTA

O Dio, che hai reso grande san Costanzo davanti a tutti coi miracoli
e più grande nell'umiltà del cuore,
con i tuoi divini insegnamenti ammaestraci, ti preghiamo,
nei pensieri e nelle opere, affinché
Con la lampada ardente delle buone opere,
possiamo correre lieti incontro a Cristo Signore,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

1Cor 12,4-11

L'unico e medesimo Spirito distribuisce a ciascuno come vuole.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 39 (40)

R *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio. ***R***

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo. ***R***

Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo». ***R***

Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai. ***R***

CANTO AL VANGELO

Mt 5,3

R *Alleluia, alleluia.*

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

R *Alleluia.*

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. beati i miti, perché avranno in eredità la terra. beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo di san Costanzo,
e concedi che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo
diventiamo ricchi di te, unico bene.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 33,9

Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che sull'esempio di san Costanzo
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.